



Assessora
Ambiente e Verde

Milano, 27/04/2022

Egregia Consigliera

Chiara Valcepina

Gruppo Consiliare Giorgia Meloni
Fratelli d'Italia

Oggetto: risposta ad interrogazione n. 251_diniego allo svolgimento del tradizionale Luna park del Carnevale Ambrosiano presso Parco Sempione

Egregia Consigliera,

in merito ai quesiti posti si comunica che, in base a quanto previsto dal “Regolamento comunale per le concessioni di aree pubbliche per circhi equestri e lo spettacolo viaggiante”, il Settore Parchi e Giardini ha approvato in Giunta comunale nell’anno 2001 (Del G.C. 3245/2001 del 27/11/2001) l’elenco delle aree insite in spazi a verde per l’installazione di attrazioni dello spettacolo viaggiante e di circhi equestri. Tale elenco è stato successivamente aggiornato con provvedimenti dirigenziali (Det. Dir. N°481 del 10 ottobre 2002 e Det. Dir. N° 163 dell’8 aprile 2004) e attualmente comprende il parco Sempione ed i Giardini Pubblici Porta Venezia rispettivamente per 1 area al parco Sempione e 3 aree ai Giardini Pubblici, nelle quali sono regolarmente installate delle attrazioni dello spettacolo viaggiante.

Non tutto l’ambito di questi parchi storici è pertanto destinato a questo specifico tipo di installazioni, la cui eventuale concessione deve essere valutata dagli uffici competenti sulla base degli obiettivi, delle finalità di gestione, dei progetti esistenti, delle criticità rilevate e delle problematiche legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria di questi delicati ambiti pubblici cittadini.

Il Parco Sempione è stato da sempre richiesto dagli Operatori della categoria Spettacolo Viaggiante come prima scelta per lo svolgimento del Parco Divertimenti del Carnevale Ambrosiano, in virtù della centralità del luogo ed il particolare prestigio, ricevendo sempre un iniziale diniego perché ritenuto troppo impattante sul particolare contesto del parco storico, vincolato dal punto di vista

Via Sile, 8 – 20139 Milano
Tel. 02 884.64525 – 47614

assessore.grandi@comune.milano.it - www.comune.milano.it

paesaggistico, poiché dotato di delicati percorsi pedonali interni in calcestre e composto di una flora di particolare pregio e storicità.

Anche la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Milano ha sempre espresso, in prima battuta, un parere sfavorevole a questo tipo di installazione all'interno del parco.

Il rifiuto delle aree alternative offerte dall'Amministrazione, sempre ritenute non accettabili dagli Operatori di categoria, ha sempre comportato una deroga forzata e condivisa di concessione dell'area di piazza del Cannone e viale Malta all'interno del parco, con la condizione espressa che fosse per l'ultima volta, in ragione dell'individuazione successiva di una destinazione altrove definitiva. In ragione di questo compromesso, sono stati richiesti dall'Amministrazione una diminuzione dei giorni di durata del Parco Divertimenti e una riduzione del numero di attrazioni installate da parte degli organizzatori, senza che questo rappresentasse la condizione per autorizzare il consueto svolgimento del Parco Divertimenti, ma soltanto per diminuire il prevedibile impatto che si sarebbe riscontrato sull'area verde.

Gli oneri a carico degli Operatori, riassunti come spese di energia elettrica, spese di occupazione suolo, spese pulizia, spesa noleggio bagni, spese per la sicurezza e le polizze fidejussoria a garanzia dei danni, sono sempre a carico degli organizzatori di eventi o di manifestazioni svolte su aree pubbliche.

Nello specifico, poi, la polizza fidejussoria è sempre stata svincolata per intero, ma solo per il fatto che la trattenuta dei costi di ripristino delle aree danneggiate dall'occupazione non può essere utilizzata a vantaggio di tali interventi, facendo restare tali costi a carico del contratto di manutenzione del verde gestito dall'Area Verde. Pertanto i danni sempre accertati, soprattutto sulla pavimentazione in calcestre, sono sempre stati ripristinati a cura e spese degli organizzatori, prima dello svincolo del deposito cauzionale.

Serve precisare che il ripristino dei danni arrecati non può essere semplicemente considerato come la soluzione all'obiettivo di tutela e garanzia di questa area verde, perché nel tempo la struttura di queste particolari pavimentazioni è stato irrimediabilmente rovinata e destrutturata, sia nella composizione, che nella forma e pendenze necessarie, oltre che nella componente delle canaline laterali molto delicate, realizzate con ciottoli, funzionali per la raccolta e deflusso delle acque meteoriche che, allo stato attuale, non funzionano.

A tal proposito, il parco Sempione è stato inserito nella progettazione straordinaria finanziata con i fondi del PNRR, per un importo previsto di € 2.000.000,00 con la possibilità di effettuare finalmente una riqualificazione sostanziale di questo parco, soprattutto nelle sue componenti più specifiche e rappresentative, con la conseguente attenzione a voler attuare una fruizione ed uso di questo parco in modo più attenta e mirata alla tutela e salvaguardia del patrimonio pubblico esistente.

Per questo motivo la volontà di non autorizzare eventi di grande impatto, con uso e movimento di mezzi pesanti ed ingombranti, si ritiene esteso a tutti gli eventuali eventi che lo prevedono, limitando il più possibile ad eventi "leggeri" e sostenibili.

Cordiali saluti.

Assessore

Elena Grandi